

PRO.M.I.S.

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Futuro di YOUNG50
- 3 Sezione sito ProMIS sul COVID-19
- 4 Soluzioni mHealth per il COVID-19
- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 App UE tracciamento contatti COVID
- 6 EIT Health per il COVID-19
- 7 Consultazione pubblica Intelligenza Artificiale
- 8 Consultazione pubblica lotta contro il cancro
- 9 [In Europa](#)
- 9 Go.Data: gestione dei dati complessi nelle epidemie
- 10 Premio Regiostars 2020
- 11 Diritti delle donne: Piattaforma d'Azione di Pechino
- 12 L'UNECE e gli SDG
- 13 [In Italia](#)
- 13 Regime italiano per produzione mascherine
- 14 Task force soluzioni data driven
- 15 Guida Cittadinanzattiva sul COVID-19
- 16 [Eventi](#)
- 17 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Il progetto YOUNG50: aggiornamento e prossime fasi da affrontare



Nell'ambito del progetto europeo YOUNG50 - #Stay Healthy - Cardiovascular Risk Prevention, di cui ProMIS è partner, si è svolto il giorno **2 aprile 2020** il meeting tra i

partner in modalità di videoconferenza, causa emergenza Covid-19 in atto, annullando così il meeting "face to face" programmato a Bilbao nelle date 1 e 2 aprile.

Oltre ai partner di progetto (Az. ULSS6 Euganea, Centro Poliklin, KRONIKGUNE, ProMIS, AER PUR ROMANIA, MOHLUX, Regioni Campania e Calabria) hanno partecipato l'Università Cà Foscari di Venezia – in qualità di valutatore esterno – e la Public Health Agency of Sweden, coordinatrice di [EUPAP - An effective model to increase physical activity](#) – progetto parallelo di Young50, finanziato dal Programma Salute, e stakeholder di progetto.

Il primo argomento trattato è stato dedicato all'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo tutto il mondo, ossia l'**epidemia di COVID-19** che ha rivoluzionato gli stili di vita, prevenendo, tra le varie, l'adozione di attività quotidiane sempre più digitalizzate per l'intera popolazione. Ovviamente, l'odierna situazione ha inciso anche sulle attività programmate di YOUNG50 come, ad esempio, le azioni di implementazione del modello di screening nei Paesi partner attuatori, previste per l'inizio di maggio. Alla luce di ciò, il team di coordinamento di progetto sta esplorando la possibilità di digitalizzare il programma di screening stesso.

Seguici su



Mattoni SSN



Top

Questa considerazione deriva dai fattori di cui sopra, ma anche perché, una volta che il blocco nei Paesi beneficiari sarà revocato e la vita inizierà a tornare alla normalità, probabilmente si dovrà dare priorità ai servizi erogati dalle strutture sanitarie in cui i programmi di screening devono essere implementati. Inoltre, non è ancora noto quando le attuali pratiche di allontanamento sociale possano essere alleviate nei diversi Paesi. Al momento la situazione è molto fluida ed è estremamente difficile fare piani definiti a qualsiasi livello.

Sono state quindi proposte **tre alternative**:

1. ritardare l'implementazione del programma di screening, fissando una nuova data, indicativamente tra sei mesi o un anno, e quindi ricominciare seguendo l'attuale impianto di progetto;
2. interrompere e ricominciare l'attuazione, adottando una soluzione digitale per le visite di screening e di follow-up, la formazione del personale sanitario e la fornitura di informazioni e formazione;
3. una combinazione delle due opzioni di cui sopra.

In tutti e tre gli scenari, l'applicazione per un'estensione di progetto risulta quindi inevitabile.

La maggior parte dei Partner presenti al meeting ha concordato di considerare una proroga di 12 mesi in considerazione dei problemi da risolvere, indipendentemente dallo scenario selezionato.

Per quanto concerne **l'aggiornamento delle attività fin qui svolte**, il progetto Young50 ha:

- ✓ finalizzato l'analisi SWOT, utilizzata come strumento di analisi del contesto e definire le priorità strategiche in ciascun sito pilota;
- ✓ avviato i programmi di prevenzione locale e adattati a ciascun sito pilota. Sono stati inoltre delineati piani d'azione locali;
- ✓ realizzato l'ideazione dell'applicazione per dispositivi mobile (app), attraverso la quale i cittadini coinvolti nel progetto possono registrare informazioni riguardanti il loro stile di vita;
- ✓ avviato il trasferimento e l'implementazione del modello CARDIO50 per l'istituzione di strutture di governance locale, con il supporto dei principali stakeholder.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6991

Top

Nuova sezione del sito di ProMIS dedicata al COVID-19



La pandemia COVID-19 ha creato una crisi sanitaria, sociale ed economica senza precedenti in tutto il mondo. Per questo motivo, ProMIS ha deciso di dedicare una sezione – in costante aggiornamento – per rilanciare le diverse iniziative europee, nazionali e regionali che mirano a combattere e limitare la trasmissione del virus.

La sezione è suddivisa nelle cosiddette FASI, che verranno aggiornate con contenuti ufficiali che prioritariamente “provengano” dall’Europa. Ogni singola fase, inoltre, contiene notizie provenienti da: a) Commissione Europea; b) Parlamento Europeo; c) Consiglio Europeo; d) Consiglio dell’Unione Europea; e) Comitato Europeo delle Regioni; f) altri enti e organizzazioni.

Sono presenti iniziative istituzionali europee come [l’attivazione della Commissione Europea di un “team per la risposta al Coronavirus”](#), una task force che avrà il compito di coordinare i lavori per monitorare l’epidemia e sviluppare misure per limitarne l’espansione in Europa. Ciò include un costante coordinamento con gli Stati membri per condividere informazioni, valutare le esigenze e garantire una risposta coerente a livello di UE. Oppure [il pacchetto di strumenti dell’UE per l’uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti e allerta in risposta alla pandemia di Covid-19](#). La stessa Commissione Europea ha pubblicato anche [la tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento del coronavirus](#). Oppure il nuovo [portale europeo di informazioni sulla vaccinazione](#) che ha lanciato il 21 aprile una sezione dedicata al COVID-19.

Anche altre organizzazioni stanno contribuendo alla lotta contro il Coronavirus: l’Organizzazione mondiale della sanità (OMS), in risposta alle epidemie ha sviluppato lo [strumento Go.Data, che mira a rafforzare e migliorare il supporto tecnico](#) a tutti i paesi per le attività di risposta, valutazione del rischio di epidemia, indagini sul campo e risposta alle emergenze epidemiche (è possibile trovare un approfondimento nella sezione “In Europa” della newsletter).

Le iniziative regionali saranno, invece, riportate nella sezione della Bacheca delle Regioni.

Inoltre, ProMIS intende promuovere anche le iniziative in cui è coinvolta attivamente come la [raccolta di soluzioni mHealth rilevanti per il COVID-19, nell’ambito del progetto mHealthHub](#), che ha visto le regioni e province autonome italiane disseminare le proprie soluzioni digitali (vedasi articolo seguente).

Per ricevere aggiornamenti e informazioni sulle iniziative COVID-19 e altre attività di ProMIS, è possibile [cliccare QUI](#) per iscriversi alla newsletter.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6996

[Top](#)

Soluzioni di mHealth rilevanti per il virus COVID-19



Molti governi, aziende e movimenti di cittadini hanno sviluppato iniziative mHealth per tenere informata la popolazione e aiutare a gestire la situazione di crisi. Una raccolta non esaustiva (e in progress) di alcune iniziative sviluppate a livello europeo è stata creata dal progetto mHealth Hub, di cui ProMIS è partner, che ha lo scopo di istituire l'hub europeo per l'innovazione e la conoscenza della mHealth, per raccogliere e condividere esperienze nazionali e sostenere i paesi e le regioni nella creazione di programmi mHealth su larga scala. Il ProMIS ha collezionato le iniziative provenienti da Regioni e Province Autonome Italiane, che è possibile consultare qui di seguito:

TreCovid19 è l'app di TrentinoSalute4.0 (TS4.0) e fornisce in un unico luogo informazioni ufficiali e certificate e con la funzione per la presa in carico ed il monitoraggio dei pazienti affetti da Covid19 seguiti a domicilio dal servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) dell'APSS. La App TreCovid19 prevede anche la funzione di tele monitoraggio a domicilio dei pazienti in isolamento volontario o quarantenati per garantire un tempestivo intervento del Sistema Sanitario Provinciale in caso di bisogno.

Sicilia si cura è un'app digitale messa a punto dalla Regione Siciliana dedicata al monitoraggio di uno dei principali veicoli di ingresso del virus: i contagiati asintomatici che, inconsapevolmente, agiscono da moltiplicatori di esposizione al rischio da Covid-19. Gli utenti registrati potranno far conoscere il loro stato di salute aggiornandolo fino a due volte al giorno, avranno la possibilità di fornire ogni informazione utile su contatti con altre persone, il luogo in cui si trovano in isolamento creando così un flusso continuo di informazioni fondamentali per il sistema di gestione dell'emergenza nel pieno rispetto della privacy. L'obiettivo è di fornire ogni assistenza necessaria, ma anche prevenire l'insorgenza di eventuali focolai nel territorio siciliano.

LAZIODRCOVID è una nuova app lanciata dalla Regione Lazio per contattare il medico in caso di necessità e si rivolge a tutti i cittadini che vogliono entrare in contatto con il proprio medico di famiglia da remoto, a coloro che manifestano sintomi legati al Covid19 (febbre, tosse, bruciore agli occhi), a chi è entrato in contatto stretto con persone positive al Covid-19 e a chi è stato sottoposto a misure di sorveglianza attiva da parte della Asl. Per le persone positive, il sistema consentirà di attivare anche un servizio di telemonitoraggio, collegandosi ad alcuni semplici dispositivi che verranno consegnati al paziente al momento della diagnosi.

H-CASA. La soluzione della Regione Puglia si basa su un duplice livello di assistenza, che interviene su target diversi: una web app a uso del cittadino, per procedere ad una prima auto-diagnosi informativa mediante questionario; un portale web per gli operatori sanitari che consente di analizzare e categorizzare le informazioni fornite dai cittadini in sede di pre-triage; dispositivi di diagnostica-strumentale per la trasmissione di dati clinici dal domicilio del paziente in piattaforma.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6955

Politiche sanitarie europee

L'uso di app di tracciamento dei contatti in risposta Covid-19 in Europa



La Commissione europea ha adottato, in data 8 aprile, una raccomandazione che contiene una serie di misure e azioni volte a sviluppare un approccio comune dell'UE **per l'utilizzo di applicazioni e dati mobili in risposta alla pandemia del coronavirus**. La [raccomandazione](#) definisce un percorso per l'adozione, insieme agli Stati membri, di un pacchetto di misure incentrato su due dimensioni: 1) un approccio coordinato e paneuropeo per l'utilizzo delle applicazioni mobili al fine di consentire ai cittadini di adottare misure di distanziamento sociale efficaci e più mirate e per scopi di allerta, prevenzione e tracciamento dei contatti; 2) un approccio comune per la modellizzazione e previsione dell'evoluzione del virus mediante dati relativi all'ubicazione aggregati e anonimizzati. Definisce, inoltre, i principi fondamentali per l'uso di tali dati e applicazioni per quanto riguarda la loro sicurezza e il rispetto dei diritti fondamentali dell'UE, quali la tutela della vita privata e la protezione dei dati.

Il pacchetto di strumenti stabilisce i requisiti essenziali per queste applicazioni che dovrebbero: essere conformi alle normative dell'UE in materia di protezione dei dati e di tutela della vita privata; implementate in stretto coordinamento con le autorità sanitarie pubbliche e approvate da queste ultime; essere installate su base volontaria e prontamente rimosse quando non più necessarie; essere volte a rafforzare la tutela della vita privata. Dovrebbero, inoltre, essere basate su dati anonimizzati affinché possano allertare le persone che sono state per un determinato periodo di tempo vicine a una persona infetta in modo tale che si sottopongano al test o si auto-isolino, senza rivelare l'identità delle persone infette. Dovrebbero essere, inoltre, interoperabili in tutta l'UE, affinché i cittadini siano protetti anche quando attraversano le frontiere. Infine, dovrebbero fondarsi su orientamenti epidemiologici convenuti e tenere conto delle migliori pratiche in materia di cybersicurezza e accessibilità. Sebbene le applicazioni consentano un tracciamento più agevole, rapido ed efficiente rispetto ai colloqui con i pazienti infetti, il tracciamento manuale continuerà a riguardare quei cittadini che potrebbero essere maggiormente vulnerabili all'infezione. Entro il 30 aprile 2020, le autorità sanitarie pubbliche valuteranno l'efficacia delle applicazioni a livello nazionale e transfrontaliero. Gli Stati membri dovrebbero riferire in merito alle misure intraprese entro il 31 maggio 2020 e renderle accessibili agli altri Stati membri e alla Commissione per una valutazione inter pares. La Commissione valuterà i progressi compiuti e pubblicherà relazioni periodiche a partire dal giugno 2020 e per tutta la durata della crisi, raccomandando azioni o la revoca graduale delle misure che non appaiono più necessarie.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6983

[Top](#)

Iniziative della comunità EIT Health per contrastare il COVID-19



EIT Health, istituto fondato nel 2015 come "comunità della conoscenza e dell'innovazione" (CCI) dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), ha realizzato una pagina del suo sito dedicata al COVID 19, pubblicando 69 iniziative promosse dai suoi partner per combattere la pandemia. Tra queste sono elencate alcune tra le più significative.

Utilizzo del plasma dei pazienti guariti. In una piccola sperimentazione clinica appena approvata, circa 30 pazienti COVID-19 all'ospedale universitario di Karolinska potrebbero presto iniziare a ricevere plasma sanguigno da persone che si sono riprese dalla malattia. L'autorità svedese di revisione etica ha approvato il trattamento di prova e la sua efficacia sarà valutata in uno studio condotto da ricercatori del Karolinska Institute e dell'ospedale universitario di Karolinska.

Nuovi inibitori COVID-19. I ricercatori dell'Istituto Medico dell'Università di Leiden (LUMC), insieme a sette partner europei, mirano a sviluppare nuove opzioni di terapia antivirale per combattere il coronavirus. La loro proposta di ricerca SCORE (Swift Coronavirus Therapeutics Response) è stata selezionata per ricevere un finanziamento nell'ambito del programma Horizon 2020 dell'Unione Europea.

La Ligne C per aiutare le persone che vivono con una malattia cronica. Supportando la linea d'ascolto gratuita La Ligne C (Linea C), EIT Health sostiene un'azione innovativa per i cittadini composta da un collettivo di pazienti e operatori sanitari che sono disponibili ad aiutare le persone che vivono con una malattia cronica. EIT Health France e altri organizzatori vogliono fornire informazioni su COVID-19, impegnandosi così a proteggere i pazienti sette giorni alla settimana. Il lancio della linea è avvenuto in Francia il 27 marzo 2020 a livello nazionale.

Ventilatore di emergenza. Un team composto da professionisti dell'Istituto di ricerca tedesco Trias i Pujol (IGTP), dell'Ospedale Clínic di Barcellona e della Facoltà di Medicina e Scienza dell'Università di Barcellona stanno fornendo supporto scientifico ed economico ai tre nuovi modelli di ventilatori di emergenza per il trattamento pazienti affetti da COVID-19.

Convertitore 3D per protezioni mediche. I ricercatori del TU-Delft, in collaborazione con i medici e l'industria, hanno progettato un esclusivo connettore stampato in 3D per collegare una normale maschera da snorkeling a un sistema di filtri. Ciò la rende utilizzabile come maschera protettiva per il personale medico.

Ricercatori estoni creano una nuova analisi del virus. Il progetto presentato dall'istituto di tecnologia dell'Università di Tartu sulle opportunità di trattamento prevede 3 direzioni: prima gli anticorpi, che hanno l'effetto di neutralizzare il virus, in secondo luogo i farmaci intracellulari e in terzo luogo la terapia cellulare.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6952

[Top](#)

Consultazione pubblica sull'intelligenza artificiale



Il 19 febbraio scorso la Commissione europea ha avviato una **consultazione pubblica sull'intelligenza artificiale (IA)**, tecnologia strategica che offre molti vantaggi ai cittadini e all'economia migliorando l'assistenza sanitaria rendendo - ad esempio - più precise le diagnosi comportando, però, una serie di rischi potenziali, tra cui la sicurezza, la discriminazione basata sul genere o altri tipi di discriminazione, un processo decisionale opaco o un'intrusione nella vita privata.

L'approccio europeo all'IA intende promuovere la capacità di innovazione dell'Europa nell'ambito dell'IA, sostenendo nel contempo lo sviluppo e l'adozione di un'IA etica e affidabile in tutta l'UE. Secondo questo approccio, l'IA dovrebbe essere al servizio dei cittadini e costituire un vantaggio per la società. Per sfruttare appieno le opportunità offerte dall'IA, l'Europa deve sviluppare e rafforzare le necessarie capacità industriali e tecnologiche. Come indicato nella strategia europea sui dati che accompagna il Libro bianco, ciò richiede anche misure che consentano all'UE di diventare un polo mondiale di dati.

Questa consultazione pubblica arriva insieme al Libro bianco sull'intelligenza artificiale: un approccio europeo volto a promuovere un ecosistema europeo di eccellenza e fiducia nell'intelligenza artificiale e una relazione sugli aspetti di sicurezza e responsabilità dell'IA. Il Libro bianco propone: a) misure che semplificheranno la ricerca, favoriranno la collaborazione tra gli Stati membri e aumenteranno gli investimenti nello sviluppo e nella diffusione dell'IA; b) opzioni strategiche per un futuro quadro normativo dell'UE che determinerebbe i tipi di requisiti legali che si applicherebbero agli attori pertinenti, con particolare attenzione alle applicazioni ad alto rischio. Consente, inoltre, a tutti i cittadini europei, agli Stati membri e agli stakeholder (compresi la società civile, l'industria e il mondo accademico) di esprimere il proprio parere sul Libro bianco e di contribuire a un approccio europeo all'IA **entro il 31 maggio p.v.**

A tal fine, il questionario è suddiviso in tre sezioni: a) la sezione 1 fa riferimento alle azioni specifiche proposte nel capitolo 4 del Libro bianco per la costruzione di un ecosistema di eccellenza in grado di sostenere lo sviluppo e la diffusione dell'IA in tutta l'economia e la pubblica amministrazione dell'UE; 2) la sezione 2 fa riferimento a una serie di opzioni per un quadro normativo per l'IA, create nel capitolo 5 del Libro bianco; 3) la sezione 3 rinvia alla relazione sugli aspetti legati alla sicurezza e alla responsabilità dell'IA.

Chi risponde potrà fornire il proprio parere scegliendo la risposta più appropriata tra quelle indicate per ciascuna domanda o suggerendo le proprie idee in apposite caselle di testo. I commenti e suggerimenti possono essere forniti anche con un documento (ad es. documento di sintesi) che può essere caricato cliccando sul pulsante disponibile alla fine del questionario.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6950

Consultazione sul piano europeo di lotta contro il cancro



Ogni anno a 3,5 milioni di persone nell'UE viene diagnosticato il cancro e ogni anno i morti di tumore sono 1,3 milioni. In realtà, il 40% di noi dovrà probabilmente far fronte a questa malattia in qualche fase della propria vita. Da decenni l'UE si adopera attivamente per ridurre l'incidenza del cancro. Il primo piano "Europa contro il cancro", che risale alla fine degli anni Ottanta, ha portato all'adozione di importanti normative dell'UE in materia di tabacco e salute sul lavoro. Da allora, gli Stati membri dell'UE sono impegnati a ridurre la mortalità delle malattie croniche, compreso il cancro. In questo contesto, la presidente della Commissione Von der Leyen si è impegnata a favore di un piano europeo di lotta contro il cancro, con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri e gli stakeholder a migliorare il controllo del cancro, delle cure e a ridurre le sofferenze causate da questa malattia, prendendone in considerazione l'intero ciclo.

Il problema va affrontato su tre livelli diversi. Innanzitutto, il cancro può causare enormi sofferenze alle singole persone e alle loro famiglie. Il cittadino, il paziente e i suoi più stretti familiari sono il punto di partenza e l'epicentro del Piano Europeo di Lotta contro il Cancro. Il secondo elemento è l'onere che il cancro impone alla società nel suo complesso, gravando pesantemente sui sistemi sanitari. La terza dimensione è rappresentata dalle forti disuguaglianze esistenti in tutta Europa in termini di accesso a servizi di qualità per combattere la malattia. L'accesso ai programmi di screening varia notevolmente in Europa. Poi, una volta ottenuta la diagnosi, i pazienti non hanno sempre accesso alle terapie che potrebbero salvare la vita.

La Commissione intende porre i cittadini europei al centro del piano d'azione. Pertanto desidera conoscere i diversi punti di vista in proposito e conoscere il parere delle persone coinvolte direttamente o indirettamente.

Nell'ambito di questo contesto, la Commissione Europea ha lanciato **una consultazione pubblica sul piano europeo di lotta contro il cancro**, la cui scadenza per inviare commenti è il 07 maggio 2020. La consultazione si rivolge ai singoli cittadini, ai pazienti e ai prestatori di assistenza che rispondono a titolo personale nonché ai professionisti del settore sanitario e alle organizzazioni coinvolte nella prevenzione del cancro, nella diagnosi, nelle cure, nell'assistenza di follow-up e nella ricerca.

Con questa consultazione pubblica la Commissione europea invita tutte le persone o le organizzazioni interessate a condividere i loro punti di vista e le loro esperienze per dare forma a un piano europeo sul cancro che ponga i cittadini europei al centro dell'attenzione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6959

[Top](#)

In Europa

Go.Data: gestione dei dati complessi nelle epidemie



Decenni di esperienza nella risposta alle epidemie sono culminati nello sviluppo di **Go.Data**, uno strumento di raccolta dati sviluppato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dai partner GOARN (Global Outbreak Alert and Response Network). Durante un'epidemia, una grande quantità di dati e informazioni viene generata in un breve periodo di tempo e deve essere mantenuta aggiornata e condivisa con i diversi attori coinvolti. Ciò include i dati del caso, i contatti, i dati di laboratorio e clinici, oltre a numerose altre informazioni.

Progettato per gli studiosi e gli epidemiologi, lo strumento **Go.Data** è una **raccolta di dati di casi e contatti di facile utilizzo che possono aiutare i soccorritori a scegliere i migliori interventi per impedire la diffusione di una malattia**. Come soluzione globale, Go.Data **mira a rafforzare e migliorare il supporto tecnico a tutti i paesi per le attività di risposta; valutazione del rischio di epidemia; indagini sul campo e risposta**.

Questa piattaforma, disegnata con standard internazionali di interoperabilità, è completa di app per il personale sanitario da usare sul campo e di tutti i moduli, che sono personalizzabili, che si possano ritenere utili, oltre che di numerose funzioni per l'analisi di datasets aggregati.

Gli utenti con autorizzazioni appropriate possono configurare la durata del follow-up, regolare i dati e progettare questionari per indagini sui casi, follow-up dei contatti e dati di laboratorio. Possono, inoltre, creare relazioni caso - caso e caso - contatto e costruire catene di trasmissione.

È possibile installare Go.Data oppure si può decidere di usarlo e installarlo sul proprio computer o su un notebook. Supporta più utenti simultaneamente che collaborano insieme. Il modello di sicurezza consente, inoltre, di assegnare ruoli e autorizzazioni agli utenti. Vi è poi un'applicazione per smartphone Android o iOS.

L'OMS mette a disposizione del pubblico un **corso gratuito in 7 moduli dal titolo "Introduction to Go.Data – Field data collection, chains of transmission and contact follow-up"**, per un apprendimento degli aspetti chiave di questo utile strumento, cui si può accedere online attraverso una [pagina dedicata](#). I partecipanti vengono introdotti allo strumento e orientati su come utilizzarlo nel contesto della risposta alle epidemie e della raccolta dei dati sul campo. Con particolare attenzione alle caratteristiche e alle funzionalità dello strumento Go.Data, la formazione completa, l'apprendimento pratico con storie, esperienze e discussioni di gruppo facilitate sono fornite da diversi esperti sul campo.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6966

[Top](#)

Premio Regiostars 2020



Scade il 9 maggio 2020 la possibilità di partecipare al "Premio RegioStars2020" per progetti finanziati dall'UE che dimostrano l'eccellenza e un nuovo approccio nello sviluppo regionale. Quest'anno i REGIOSTARS vertono su cinque aree cruciali per il futuro della politica regionale dell'UE: 1) Transizione industriale per un'Europa intelligente; 2) Economia circolare per un'Europa verde; 3) Competenze ed istruzione per un'Europa digitale; 4) Partecipazione dei cittadini per città europee più coese; 5) I giovani e la cooperazione oltre i confini - 30 anni di Interreg.

Per quanto riguarda la 1° categoria, i progetti presentati devono dimostrare innovazione in termini di: i) innovazione aziendale e cambiamento tecnologico vantaggioso per la regione; (ii) trasformazione del capitale umano e della base di competenze; (iii) sostenere un ecosistema di innovazione nella regione e promuovere attività strategiche in termini di specializzazione intelligente nel processo imprenditoriale. I progetti presentati nell'ambito 2 devono apportare innovazione: (i) creando posti di lavoro locali e altamente qualificati e sostenendo la creazione di attività di business efficienti sotto il profilo delle risorse che coinvolgono attori locali privati, pubblici e civili nello sviluppare un'economia più circolare; (ii) sviluppare nuovi sforzi per riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti e i loro componenti; (iii) trasferibilità delle soluzioni di economia circolare ad altre città e regioni. Per il 3° ambito viene richiesto che i progetti mirino a: (i) utilizzare la tecnologia digitale per l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento per creare nuove opportunità di lavoro nelle aree svantaggiate, remote e rurali; (ii) sviluppare competenze e capacità digitali per le comunità emarginate; (iii) sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali nell'ambito governativo, nei servizi di interesse generale e nelle imprese che mirano a migliorare l'accesso ai servizi elettronici per gli emarginati. Le proposte relative alla 4° area devono dimostrare innovazione in termini di: (i) elementi co-creativi e cittadini responsabili dello sviluppo urbano e della pianificazione regionale; (ii) facilitare il coinvolgimento dei cittadini e della società civile nella politica di coesione; (iii) migliorare la responsabilità sociale e creare un dialogo costruttivo con i cittadini per garantire una buona governance partecipativa. Infine per il tema 5: (i) stabilire contatti e relazioni a lungo termine tra i giovani oltre confine e contribuire allo scambio interculturale attraverso l'apprendimento delle lingue e della cultura; (ii) ridurre gli ostacoli legati alla dimensione sociale, economica o territoriale (per i giovani); (iii) portare a soluzioni integrative.

Le domande devono essere presentate dal responsabile del progetto con l'approvazione dell'autorità di gestione, che ha fornito finanziamenti dell'UE (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Strumento di preadesione o Strumento di vicinato euro). I progetti devono, inoltre, essere iniziati dopo il 1° gennaio 2007.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6964

Top

Diritti delle donne: verso i 25 anni della Piattaforma d'Azione di Pechino



Sono passati 25 anni da quando i governi di tutto il mondo hanno concordato un piano condiviso per intensificare gli sforzi volti all'emancipazione delle donne e all'uguaglianza di genere, noto come Piattaforma d'Azione di Pechino (Beijing Platform for Action). Così, in occasione della Giornata Internazionale della Donna 2020, l'Ufficio Regionale Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha voluto riportare l'attenzione sull'impatto della parità di genere sulla salute delle donne nella Regione Europea dell'OMS. A tal proposito, come sottolineato dal [Policy Brief](#) sulla Salute e l'Uguaglianza di genere pubblicato dall'OMS, la disuguaglianza di genere, oltre ad essere un problema di diritti umani, ha un impatto negativo significativo anche sulla salute e sul benessere delle persone, in quanto il potere di genere, le norme e gli stereotipi influenzano l'esposizione e la vulnerabilità di donne e uomini a determinati rischi per la salute, la loro capacità di accedere ai servizi sanitari e il modo in cui i sistemi sanitari rispondono ai loro bisogni. Nonostante l'Europa detenga alcuni dei più alti livelli di uguaglianza di genere nel mondo, i progressi continuano ad essere lenti e permangono altresì molte differenze tra i paesi. Con l'obiettivo di stabilire le priorità future per la parità di genere nell'ambito della revisione Pechino + 25, i Paesi europei hanno presentato le relazioni di riesame nazionali, le quali mostrano che l'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze e l'attuazione di misure che riconoscono, valorizzano e ridistribuiscono il lavoro di assistenza non retribuita delle donne, rimangono le massime priorità in tutta Europa. Inoltre, affrontare le norme e gli stereotipi di genere, nonché aumentare l'inclusione digitale delle donne, sono necessità imminenti o nuove su cui i paesi si concentreranno maggiormente in futuro. Garantire la salute e i diritti sessuali e riproduttivi delle donne rimane sempre al centro dell'uguaglianza di genere e tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche se, rispetto agli anni precedenti, è stato meno frequentemente indicato come fattore prioritario. Nel settembre 2020, gli Stati Membri Europei esamineranno i risultati in termini di uguaglianza di genere e l'impatto sulla salute delle donne e degli uomini, in quanto parte del monitoraggio dei progressi nell'ambito della strategia per la salute e il benessere delle donne nella regione europea dell'OMS (2016) e la strategia per Salute e benessere degli uomini nella regione europea dell'OMS (2018).

Infine, l'OMS ha pubblicato il [report](#) sulla risposta del sistema sanitario alla violenza contro le donne nella Regione europea dell'OMS, il quale fornisce una valutazione di base di come la violenza contro le donne venga affrontata nei sistemi sanitari nazionali ed è utile come input chiave per il monitoraggio degli impegni assunti dagli Stati membri della Regione Europea dell'OMS nel piano d'azione globale per rafforzare il ruolo del sistema sanitario all'interno di una risposta multisettoriale nazionale per affrontare la violenza interpersonale, in particolare contro donne, ragazze e bambini.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6961

L'UNECE ha lanciato "the Knowledge Hub on Statistics" per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



nell'Agenda 2030.

L' "Hub on Statistics for SDGs", piattaforma regionale dell'UNECE sulle statistiche degli SDGs, nasce come risposta diretta alla "Dichiarazione sul ruolo degli uffici statistici nazionali nella misurazione e nel monitoraggio degli SDG".

La progettazione di politiche, il monitoraggio dei progressi e le decisioni dei policy maker dipendono da indicatori statistici di alta qualità, affidabili e comparabili. Il ruolo essenziale dei dati e delle statistiche per l'adempimento degli SDG sono requisiti inclusi negli obiettivi stessi, nello specifico all'interno dell' obiettivo 17 "[partnerships for the goals](#)" ai punti: richieste di maggiore disponibilità e qualità dei dati (obiettivo 17.18) e costruzione di capacità statistiche per una migliore misurazione dei progressi (obiettivo 17.19).

Tale dichiarazione è stata adottata dalla Conferenza degli statistici europei (CES) nel 2015, che invita i governi nazionali a sostenere i loro uffici statistici nella misurazione e nel monitoraggio degli SDG, concentrandosi sullo sviluppo delle capacità e sulla promozione di una metodologia statisticamente solida.

Obiettivo della piattaforma è consentire un efficace coordinamento del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi a livello regionale, tra le organizzazioni internazionali e gli uffici statistici nazionali.

La piattaforma offre una serie di linee guida e strumenti, prodotti dal gruppo direttivo dell'UNECE sulle statistiche degli SDG, compresa una guida pratica per lo sviluppo di piattaforme nazionali di segnalazione, strumenti di self assessment, ecc.

La piattaforma contiene inoltre una sintesi dei progressi compiuti nella produzione e presentazione di indicatori SDG in tutti i paesi UNECE; consente ai paesi di condividere materiali tecnici e promuove informazioni su iniziative ed eventi nazionali, regionali e globali.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6949

Top

In Italia

La CE approva il regime italiano per la produzione e fornitura di apparecchiature mediche e mascherine per la pandemia di coronavirus



Il 22 marzo 2020, la Commissione europea ha approvato un regime di aiuti all'Italia che, nel contesto dell'epidemia di COVID-19, servirà per fornire le cure mediche necessarie alle persone infettate, proteggendo al tempo stesso gli operatori sanitari e i cittadini.

Il regime di aiuti da 50 milioni di euro, notificato dall'Italia alla Commissione, mira ad aumentare la produzione e la fornitura di determinati dispositivi medici, come i ventilatori, e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza, a norma del quadro temporaneo. L'aiuto verrà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette o anticipi rimborsabili, i quali saranno convertiti in sovvenzioni dirette qualora i beneficiari fornissero alle autorità italiane i dispositivi richiesti in tempi stretti. Il regime garantirà così un sostegno rapido e adeguato alle imprese disposte a produrre e fornire dispositivi medici e di protezione individuale e incentiverà la produzione rapida e la consegna tempestiva di questi prodotti essenziali. In particolare, nell'ambito del regime potranno avvalersi del sostegno le imprese di qualsiasi dimensione che: a) istituiscono nuovi impianti per la produzione di dispositivi medici e di protezione individuale; b) ampliano la produzione delle loro strutture esistenti che producono questi dispositivi; c) convertono la loro linea di produzione in tal senso.

Bruxelles ricorda che i beneficiari del sostegno metteranno i prodotti a disposizione delle autorità italiane ai prezzi di mercato applicati in dicembre 2019, vale a dire prima dello scoppio dell'epidemia in Italia. La CE ha definito la misura necessaria, opportuna e proporzionata a quanto necessario per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE). Inoltre, la misura italiana è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'epidemia di COVID-19, adottato dalla CE lo scorso 19 marzo 2020 per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di coronavirus. La Commissione europea ha approvato il regime entro 48 ore dalla sua notifica e Magrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva, responsabile della politica di concorrenza, ha ricordato che *"Stiamo vivendo momenti molto difficili, soprattutto per l'Italia e dobbiamo fare il possibile per attenuare l'impatto dell'epidemia di coronavirus sulla vita umana e i mezzi di sussistenza"*. La CE continuerà a lavorare con gli Stati membri per garantire un'azione tempestiva, coordinata ed efficace.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6962

Top

Task force italiana per l'utilizzo dei dati per contrastare l'emergenza COVID-19



Il **Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione** e il **Ministero della Salute** hanno istituito una **task force**, costituita da 74 esperti, scelti in collaborazione con il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Organizzazione Mondiale della Sanità e tra componenti direttamente designati dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dal Garante per la protezione dei dati personali, in base a comprovata esperienza nelle rispettive discipline di riferimento, per **valutare e proporre soluzioni tecnologiche data driven**. L'obiettivo è sostenere il Governo e i decisori pubblici nella gestione dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica causata dall'epidemia di COVID-19 diffusa in Italia.

L'idea su cui si basa la task force è che l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione possono dare un contributo significativo attraverso la raccolta e l'analisi di dati, nel rispetto delle normative sulla privacy, per l'adozione di tutte le misure necessarie a fronteggiare la crisi in atto. L'uso delle tecnologie emergenti (data analytics, big data, intelligenza artificiale) può inoltre contribuire in modo significativo a contenere il numero di contagi e agevolare **l'adozione tempestiva delle misure di distanziamento sociale** indispensabili per arginare la diffusione del virus.

La task force avrà due obiettivi principali: i) fare una ricognizione delle diverse soluzioni tecnologiche data driven di supporto al contenimento dell'epidemia di Covid-19; ii) studiare e analizzare, nel rispetto delle normative vigenti sulla privacy e la sicurezza, i dati provenienti da Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati che riguardano l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con specifico riferimento all'ambito sanitario, epidemiologico e socio-economico relativo alla produzione industriale italiana.

Per raggiungere questi obiettivi, la task force dovrà anche occuparsi di: i) analisi e studio delle problematiche connesse alla raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati relativi all'emergenza in atto sotto il profilo giuridico, economico, sociale, sanitario ed ambientale; ii) analisi e mappatura delle banche dati; iii) analisi e individuazione del quadro normativo di riferimento nazionale ed europeo; iv) analisi e studio di metodi e strumenti per la progettazione e l'attuazione di politiche basate sui dati (*data driven*) e sull'evidenza informativa.

Le attività svolte dalla task force sono organizzate in 8 sottogruppi che si occuperanno dei seguenti aspetti: coordinamento dei lavori; sistematizzazione della raccolta dati; focus sull'impatto economico e su quello sociale; aspetti legati alla teleassistenza medica; tecnologie digitali per la gestione e il governo dell'emergenza; utilizzo di Big Data e AI a supporto dei decisori politici; definizione dei profili giuridici per la gestione dei dati connessa all'emergenza.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6985

La guida di approfondimento di Cittadinanzattiva sul Covid-19



Cittadinanzattiva, organizzazione fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza, ha realizzato una sezione del proprio sito di approfondimento sul Covid-19 dove è possibile trovare informazioni utili per i cittadini, fake news, provvedimenti regionali e nazionali, guide utili e video di esperti.

La sezione è divisa in 8 diverse aree.

1. Campagne di comunicazione e iniziative. Sono elencate una serie di attività a cui Cittadinanzattiva ha collaborato a definire e promuovere associazioni, federazioni, piattaforme di cittadini e professionisti per contrastare il virus e pubblicizzare gli impegni e gli appelli realizzati dall'organizzazione.

2. Decreti. Vengono elencati i decreti approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM), contenenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i regolamenti e i moduli vari.

3. FAQ. Vengono fornite una serie di risposte in tema di salute, trasporti e spostamenti, scuola, fisco e tasse, sport, viaggi e giustizia.

4. Consigli utili. Sono messe a disposizione locandine e campagne informative indirizzate a famiglie e a vari altri destinatari contenenti pratiche da adottare come indicato da Ministero della Salute e Organizzazione Mondiale della Salute.

5. Video degli esperti. Quest'area contiene video informativi, in cui vengono intervistati virologi, medici di famiglia, pediatri, ecc. Vengono anche inseriti i link a siti nazionali ed europei come quello del Ministero della Salute, dell'ISS e del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie.

6. Numeri verdi e ordinanze regionali. Ci sono tutti i numeri da conoscere per contattare chi di competenza in tutte le regioni italiane.

7. I contatti delle sedi regionali di Cittadinanzattiva.

8. Uno spazio per riconoscere truffe e fake news. Sulla scia della psicosi innescata da questa epidemia, Cittadinanzattiva cerca di fornire alcune informazioni importanti affinché non dilagino false notizie che possano allarmare ancor di più i cittadini.

Cittadinanzattiva ha realizzato anche un **breve questionario anonimo** che servirà ad individuare bisogni e difficoltà vissuti dalla collettività a causa delle restrizioni che questa emergenza impone, e per intercettare eventuali fenomeni non ancora emersi.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6993

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [Settimana europea della sanità pubblica, 11-15 maggio 2020](#)
- [Settimana europea delle Regioni e delle Città, 12-15 ottobre 2020, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [16° Congresso mondiale sulla sanità pubblica, 12-17 ottobre 2020, Roma](#)
-

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Webinar dedicato al Programma di lavoro e ai relativi bandi 2020. 4 marzo](#)
- [Infoday del Programma AAL – Active Assisted Living. 30 gennaio, Vienna](#)
- [Infoday Erasmus Plus Sport. 30 gennaio 2020, Bruxelles](#)
- [ProMIS all'evento "AgeingFit" per parlare del ruolo delle autorità locali nell'ambito di vita indipendente degli anziani. 28 gennaio 2020, Nizza](#)
- [Stato della salute in Europa e la promozione della digitalizzazione nel settore. 22 gennaio 2020, Bruxelles](#)
- ["Brain Drain Brain Gain": la "fuga dei cervelli" nell'Alto Adige e il racconto delle esperienze locali e regionali. 11 Dicembre, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [WEBINAR "Health Technology Assesment". 15 -22-29 aprile 2020](#)
- ["Un'Unione più ambiziosa" Il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2020. 21 febbraio, Roma](#)
- ["Stati generali della ricerca". 20 febbraio 2020, Napoli](#)
- ["Invecchiamento Attivo, uno strumento per promuovere l'innovazione sociale", 23 gennaio 2020, Trieste](#)
- [Presentato ProMIS durante il convegno sullo Stato di Salute dell'UE e dell'Italia. 17 gennaio 2020, Bari](#)
- [Cronicità, fragilità e invecchiamento: approccio integrato ai bisogni assistenziali. 11 dicembre, Palermo](#)

Top

Bandi in scadenza

**POSTICIPATA**

SC1-BHC-33-2020 - ADDRESSING LOW VACCINE UPTAKE

Data di scadenza: ~~7 aprile 2020~~ 04 giugno 2020

Descrizione: I vaccini sono una delle scoperte mediche più importanti degli ultimi 100 anni. Ogni anno salvano milioni di persone in tutto il mondo da malattie, disabilità e morte e continuano a essere tra gli strumenti più efficaci per accrescere il livello di salute e benessere dei cittadini. La somministrazione di vaccini deve affrontare sfide significative in tutta Europa, aumentate in particolare negli ultimi 20 anni. Recenti studi hanno dimostrato, infatti, che l'Europa è la regione del mondo con le opinioni più negative sulla sicurezza, l'efficacia dei vaccini e l'importanza della vaccinazione infantile. Dati recenti raccolti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità mostrano che in Europa nel 2016 solo un vaccino aveva un tasso di copertura superiore al 95%.

Attività: a) contribuire ad aumentare la copertura vaccinale in Europa, in particolare in popolazioni specifiche con un basso consumo di vaccini e in contesti specifici; b) sviluppare linee guida pratiche e facilmente implementabili per aiutare le autorità sanitarie pubbliche nazionali e regionali nell'UE e nei Paesi associati ad aumentare i tassi di vaccinazione; c) raggiungere gli obiettivi in materia di vaccinazione stabiliti dal discorso sullo stato dell'Unione del presidente Juncker nel settembre 2017, dalla comunicazione della CE sul rafforzamento della cooperazione contro le malattie prevenibili con i vaccini (COM/2018/245), e dalla raccomandazione del Consiglio sul rafforzamento della cooperazione contro le malattie prevenibili con la vaccinazione.

Obiettivi: Lo scopo delle proposte dovrebbe essere quello di: a) aumentare la comprensione delle cause della bassa assunzione di vaccini in contesti specifici situati nell'UE e / o nei Paesi associati (AC); b) sviluppare strategie per aumentare i tassi di vaccinazione dei vaccini essenziali; c) sviluppare una serie di raccomandazioni che le autorità sanitarie pubbliche nazionali e regionali nell'UE e / o nei paesi associati potrebbero attuare al fine di aumentare la copertura vaccinale. Le proposte dovrebbero basarsi sulla ricerca, i risultati e le informazioni disponibili in questo settore, nonché su linee guida e raccomandazioni esistenti da parte delle autorità sanitarie pubbliche. Dovrebbe tenere conto dei contesti specifici della popolazione o delle popolazioni e includere partner delle scienze sociali e delle discipline legate alla salute pubblica.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Chi può presentare il progetto: Consultare l'Annex A del bando. Inoltre, in riconoscimento dell'apertura dei programmi degli US National Institutes of Health ai ricercatori europei, qualsiasi soggetto giuridico con sede negli Stati Uniti d'America è ammissibile a ricevere finanziamenti dell'Unione per sostenere la propria partecipazione a progetti sostenuti nell'ambito di questo tema.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1215

PJ-02-2020 - HEALTHCARE PUBLIC PROCUREMENT IN THE EU (HEADING 1.2.1.2 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Gli appalti pubblici possono essere impiegati come uno strumento strategico per potenziare sistemi sanitari efficaci, efficienti, resilienti e sostenibili. In particolare, l'azione offrirà agli Stati membri l'opportunità di riunirsi e riflettere sul modo in cui gli appalti pubblici nel settore sanitario possono essere implementati e sui loro possibili miglioramenti in termini di efficienza, nonché sui benefici in termini di risultati sanitari. Lo scopo dell'azione sarà quello di fornire una piattaforma di discussione e ricerca sul tema degli appalti pubblici nel settore sanitario.

Attività: I progetti dovranno organizzare incontri per offrire opportunità di discussione e ricerca sugli appalti pubblici nel settore sanitario. Inoltre, dovranno svolgersi le seguenti attività: mappatura delle iniziative degli Stati membri e dell'UE sugli appalti pubblici nel settore sanitario; mappatura delle procedure degli Stati membri in materia di appalti pubblici nel settore sanitario in tutti gli Stati membri; mappatura dell'organizzazione degli Stati membri sugli appalti pubblici nel settore sanitario in tutti gli Stati membri; mappatura delle metodologie e degli strumenti degli Stati membri sugli appalti pubblici nel settore sanitario.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1221

PJ-03-2020 - SUPPORT FOR HEALTH INVESTMENT (HEADING 1.2.1.3 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Gli stakeholder della salute devono affrontare sfide quando si tratta di pianificare, accedere e combinare finanziamenti per rispondere alle esigenze dei loro sistemi sanitari. La maggior parte delle autorità sanitarie è abituata a ricevere finanziamenti diretti dai bilanci pubblici e dalle sovvenzioni dell'UE ma non possiede competenze sufficienti per la configurazione di strategie e piani di investimento. È evidente la necessità di migliorare la capacità del settore sanitario di preparare piani di investimento, consolidare finanziamenti con più fonti e utilizzare strumenti finanziari alternativi a tal fine.

Attività: Fornire una panoramica degli investimenti previsti nelle aree relative alla salute relative al periodo di programmazione 2021-2027 con il sostegno dei fondi della politica di coesione; aiutare gli Stati membri a identificare le esigenze sanitarie e mappare le risorse disponibili del sistema sanitario, che possono quindi costituire la base per la pianificazione strategica degli investimenti; aumentare la consapevolezza degli stakeholder della salute e la loro capacità di accesso e utilizzo dei finanziamenti, combinando strumenti finanziari e preparando piani e progetti di investimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1222

[Top](#)

PJ-04-2020 - SUPPORT FOR THE IMPLEMENTATION OF BEST PRACTICES IN THE AREA OF MENTAL HEALTH (HEADING 1.2.1.4 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: i problemi di salute mentale colpiscono circa 84 milioni di persone in tutta l'UE. I costi totali sono stimati a oltre il 4% del PIL (oltre 600 miliardi di EUR) nei 27 Stati membri dell'UE. Di questi, 190 miliardi di euro riflettono la spesa diretta per l'assistenza sanitaria, 170 miliardi di euro sono spesi in programmi di sicurezza sociale e 240 miliardi di euro rappresentano costi indiretti per il mercato del lavoro a causa della riduzione dell'occupazione e della produttività. Le azioni trasferiranno la best practice IFightDepression: è un programma di intervento a 4 livelli che mira a migliorare l'assistenza ai pazienti affetti da depressione e prevenire comportamenti suicidi.

Attività: Valutare la preparazione delle entità locali, regionali, nazionali e dei servizi sanitari nei paesi partecipanti rispetto all'introduzione delle best practice di salute mentale; aumentare la consapevolezza dell'importanza della salute mentale tra i responsabili politici e gli operatori sanitari; sviluppare, tradurre e fornire strumenti di attuazione di alta qualità per l'attuazione delle migliori pratiche di cui sopra; formare formatori e professionisti con riferimento alle componenti fondamentali delle migliori pratiche (adattate al contesto nazionale).

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1225

PJ-05-2020 - SUPPORT FOR THE IMPLEMENTATION OF BEST PRACTICES IN THE AREA OF MENTAL HEALTH (HEADING 1.2.1.4 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: i problemi di salute mentale colpiscono circa 84 milioni di persone in tutta l'UE. I costi totali sono stimati a oltre il 4% del PIL (oltre 600 miliardi di EUR) nei 27 Stati membri dell'UE. Di questi, 190 miliardi di euro riflettono la spesa diretta per l'assistenza sanitaria, 170 miliardi di euro sono spesi in programmi di sicurezza sociale e 240 miliardi di euro rappresentano costi indiretti per il mercato del lavoro a causa della riduzione dell'occupazione e della produttività. La Commissione ora cerca di sostenere la diffusione di buone pratiche in materia con la massima priorità e che richiedono un forte coinvolgimento di attori non governativi.

Attività: Fornire una panoramica degli investimenti previsti nelle aree relative alla salute relative al periodo di programmazione 2021-2027 con il sostegno dei fondi della politica di coesione; aiutare gli Stati membri a identificare le esigenze sanitarie e mappare le risorse disponibili del sistema sanitario, che possono quindi costituire la base per la pianificazione strategica degli investimenti; aumentare la consapevolezza degli stakeholder della salute e la loro capacità di accesso e utilizzo dei finanziamenti, combinando strumenti finanziari e preparando piani e progetti di investimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1224

Top

PJ-06-2020 - INCREASED ACCESS TO VACCINATION FOR NEWLY ARRIVED MIGRANTS IN FIRST LINE (HEADING 1.2.1.5 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il bando mira a garantire maggiore accesso alla vaccinazione per i migranti appena arrivati nei paesi di prima linea, di transito e di destinazione. I progetti devono essere attuati in almeno 5 diversi paesi ammissibili; la popolazione target sarà costituita da migranti appena arrivati nei paesi di prima linea, di transito e di destinazione. I progetti devono: a) riguardare tutte le età; b) mirare ad aumentare la copertura vaccinale e si concentrano solo sulle malattie prevenibili con i vaccini che fanno parte dei programmi ufficiali di vaccinazione; c) essere in grado di dimostrare l'aumento dell'assunzione di vaccinazione delle popolazioni interessate.

Attività: attività per aumentare l'accesso alla vaccinazione dei migranti appena arrivati, migliorando in tal modo l'assunzione di vaccini per l'infanzia e per il corso della vita delle persone; sviluppo, diffusione e attuazione di approcci sistematici di guida all'aumento dell'accesso alla vaccinazione; controlli sistematici dello stato di vaccinazione delle popolazioni interessate e follow-up per conformarsi alle raccomandazioni nazionali; attività volte ad aumentare l'alfabetizzazione sanitaria della popolazione interessata e degli operatori sanitari e mediatori sanitari che si prendono cura di loro.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1229

PJ-07-2020 - INCREASED ACCESS TO VACCINATION FOR DISADVANTAGED, ISOLATED (HEADING 1.2.1.5 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: La più efficace misura di prevenzione della salute pubblica è la vaccinazione. Tuttavia, le malattie prevenibili con i vaccini non sono completamente sotto controllo nell'UE, poiché la copertura vaccinale non è adeguata in tutti i paesi e per tutti i vaccini. Anche se la copertura del 95% della popolazione viene raggiunta, non è equamente distribuita in aree geografiche e gruppi di popolazione specifici e ci sono lacune che interessano gruppi vulnerabili specifici. Le differenze nell'accesso ai servizi sanitari, nell'alfabetizzazione sanitaria o nella fornitura di informazioni possono avere un impatto sulla percentuale di popolazione vaccinata.

Attività: Attività volte ad aumentare l'accesso alla vaccinazione di gruppi svantaggiati e socialmente esclusi, a causa dell'isolamento economico, educativo, geografico o fisico o di altri motivi, in generale o in contesti specifici, migliorando in tal modo l'assunzione di vaccini per l'infanzia e nel corso della vita nelle persone. La popolazione target in questo argomento non devono essere migranti appena arrivati, che sono inclusi nel TOPIC PJ-06-2020; sviluppo, diffusione e attuazione di approcci sistematici di guida sull'aumento dell'accesso alla vaccinazione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1226

Top

PJ-08-2020 - ACTIVITIES TO STRENGTHEN COOPERATION AGAINST VACCINE-PREVENTABLE DISEASES (HEADING 1.2.1.6 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 3 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: La copertura delle vaccinazioni è diminuita nell'UE negli ultimi anni. Di conseguenza, si verificano nuovi focolai di malattie prevenibili con il vaccino. L'Eurobarometro speciale 2019 sugli atteggiamenti nei confronti della vaccinazione mostra che i cittadini dell'UE si affidano in gran parte alla consulenza degli operatori sanitari in materia di vaccinazione. Tuttavia, gli operatori sanitari devono ricevere una formazione aggiornata per poter comunicare informazioni accurate al pubblico e combattere le fake news e scambiare le migliori pratiche.

Attività: Le azioni finanziate nell'ambito di questo argomento comprendono: a) Programmi di formazione (e formazione dei formatori) per operatori sanitari e / o studenti, ad es. migliorare le capacità comunicative al fine di affrontare le preoccupazioni relative alla sicurezza e ai benefici dei vaccini; b) Workshop, incontri di disseminazione regionali; c) Campagne di sensibilizzazione, attività sui media sociali e tradizionali; d) Linee guida, materiale informativo e altri strumenti a supporto degli stakeholder per raggiungere gli obiettivi.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1233

PJ-01-2020-1 - SUPPORT IN HEALTH WORKFORCE FIELD-INITIATIVES ON RETENTION POLICIES (HEADING 1.2.1.1 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 10 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il personale sanitario europeo si trova di fronte a grandi sfide a causa dell'invecchiamento della popolazione, della maggiore domanda di nuovi modelli di assistenza primaria e di cure più integrate e più incentrate sul paziente e dell'aumento delle malattie croniche, in un contesto più ampio di vincoli di bilancio persistenti. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando rapidamente, mentre i tagli finanziari aggravano i più ampi modelli migratori e stanno causando gravi carenze di personale sanitario in vari Stati membri.

Attività: Le attività da svolgere nell'ambito di tale iniziativa possono includere, ma non sono limitate, a: a) lavorare per comprendere i fattori determinanti della forza lavoro (ad esempio: livelli minimi di personale per l'erogazione ottimale dell'assistenza sanitaria / funzionamento del sistema sanitario / sicurezza e garanzia della qualità dell'assistenza) e le modifiche necessarie per l'implementazione; b) incentivi monetari: valutazione delle dimensioni e della natura degli incentivi richiesti per il mantenimento del personale sanitario, basandosi anche sui dati disponibili dei modelli di mobilità storica derivati dalla banca dati della Commissione (riconoscimento delle qualifiche professionali) e sul sondaggio con gli operatori sanitari.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1230

Top

PJ-01-2020-2 - SUPPORT TO REFORMS IN HEALTH WORKFORCE FIELD - INITIATIVES ON MEDICAL DESERTS (HEADING 1.2.1.1 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 10 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il personale sanitario europeo si trova di fronte a grandi sfide a causa dell'invecchiamento della popolazione, della maggiore domanda di nuovi modelli di assistenza primaria e di cure più integrate e più incentrate sul paziente e dell'aumento delle malattie croniche, in un contesto più ampio di vincoli di bilancio persistenti. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando rapidamente, mentre i tagli finanziari aggravano i più ampi modelli migratori e stanno causando gravi carenze di personale sanitario in vari Stati membri.

Attività: Le attività da svolgere nell'ambito di tale iniziativa possono includere, ma non sono limitate a: definizione e tassonomia del concetto di deserti medici tenendo conto di fattori rilevanti come il lato della domanda, il lato dell'offerta, i progressi nell'adozione delle soluzioni di sanità elettronica, una mappatura consolidata dei "deserti medici" se disponibili, fornendo una serie di strumenti con parametri "diagnostici"; fattibilità del quadro di misurazione: come identificare e monitorare i deserti medici, anche considerando l'uso dei dati disponibili.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1235

PJ-01-2020-3 - SUPPORT TO REFORMS IN HEALTH WORKFORCE FIELD - INITIATIVES ON TASK-SHIFTING (HEADING 1.2.1.1 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: 10 giugno 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il personale sanitario europeo si trova di fronte a grandi sfide a causa dell'invecchiamento della popolazione, della maggiore domanda di nuovi modelli di assistenza primaria e di cure più integrate e più incentrate sul paziente e dell'aumento delle malattie croniche, in un contesto più ampio di vincoli di bilancio persistenti. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando rapidamente, mentre i tagli finanziari aggravano i più ampi modelli migratori e stanno causando gravi carenze di personale sanitario in vari Stati membri.

Attività: Le attività da svolgere nell'ambito di tale iniziativa possono includere, ma non sono limitate a: a) aggiornamento degli strumenti esistenti di pianificazione del personale sanitario per incorporare possibili modifiche basate sul trasferimento di attività e sull'automazione; b) buone pratiche per l'introduzione del trasferimento di compiti dal punto di vista delle prestazioni del sistema sanitario / di sicurezza dei pazienti; c) sviluppare programmi di studio per le competenze digitali / interpersonali / gestionali per medici, infermieri, farmacisti, altri operatori sanitari, operatori sociali e pari; d) raccomandazioni relative all'impatto di nuove competenze; e) riqualificazione degli operatori sanitari e delle nuove professioni sanitarie.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1236

Top

HEALTHY AGEING WITH THE SUPPORT OF DIGITAL SOLUTIONS

POSTICIPATA

Data di scadenza: ~~22 maggio 2020~~ 24 agosto 2020

Descrizione: Il bando mira a sostenere progetti di collaborazione innovativi, transnazionali e multidisciplinari che mirano a sviluppare soluzioni basate su tecnologie ICT focalizzate su una qualsiasi delle aree applicative previste dal programma AAL. I desideri e le aspirazioni degli anziani in combinazione con le richieste degli altri stakeholder coinvolti - ad es. fornitori e fruitori - svolgeranno un ruolo fondamentale nella definizione di soluzioni AAL utili e interessanti con un elevato potenziale di mercato. Queste dovrebbero poi prendere in considerazione l'applicabilità delle soluzioni proposte ad altri gruppi di popolazione, come ad esempio la fase di transizione dalla vita lavorativa alla pensione, mantenendo comunque il focus sulla popolazione over 55.

Attività: a) Esplorare nuove idee, concetti e approcci, proporre prove concettuali per un ulteriore sviluppo di soluzioni ICT innovative e valutare rapidamente il potenziale commerciale dei prodotti e servizi AAL disponibili/nuovi; b) assicurare una dettagliata analisi di esigenze e desideri ed esplorare i modi per aprire il mercato alle soluzioni basate sulle tecnologie; c) sviluppare, testare, validare, ampliare e integrare nei modelli di erogazione del servizio, soluzioni ICT per invecchiare bene e per contribuire a creazione / rafforzamento/ collegamento degli ecosistemi.

Obiettivi: Gli impatti previsti coinvolgono la qualità della vita, come ad esempio una vita sana e attiva, vivere più a lungo in modo indipendente e sicuro a casa o ridurre lo stress e migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'assistenza (in riferimento agli assistenti professionali). In relazione al mercato, invece, gli impatti saranno un maggiore sfruttamento delle soluzioni basate sulle ICT per sostenere gli anziani durante il processo di invecchiamento, una maggiore collaborazione europea/internazionale ed il migliore utilizzo di tutte le risorse per il sistema sociale/assistenziale

Modalità di partecipazione: Devono partecipare ad un progetto almeno 3 organizzazioni di 3 paesi diversi presentando la propria proposta attraverso il portale online dedicato <https://ems.aal-europe.eu>.

Chi può presentare il progetto: Possono presentare domanda di contributo partenariati composti da: a) almeno un partner commerciale con scopo di lucro ammissibile; b) almeno una PMI a scopo di lucro che può essere partner commerciale; c) almeno un'organizzazione utente finale.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1217

Top

ERASMUS+ BANDO 2020

Data di scadenza: 1° ottobre 2020

Descrizione: Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è di 3207,4 milioni di €. a) istruzione e formazione: 2943,3 milioni di €; b) gioventù: 191,9 milioni di €; c) Jean Monnet: 14,6 milioni di €; d) sport: 57,6 milioni di €. Il bilancio totale destinato all'invito a presentare proposte, nonché la sua ripartizione, sono indicativi e possono essere modificati a seguito di una variazione dei programmi di lavoro annuali Erasmus+. I primi bandi scadranno il 5 febbraio 2020, mentre la data entro cui è possibile presentare proposte è il 1° ottobre 2020.

Attività: Le azioni prevedono: a) mobilità individuale ai fini dell'apprendimento; b) Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi; c) Sostegno alle riforme delle politiche; d) Attività Jean Monnet; e) azioni per lo Sport. Il programma sostiene, peraltro, partenariati strategici, alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali, partenariati di collaborazione – sono aperte anche alle organizzazioni dei paesi partner nella misura in cui la loro partecipazione fornisce valore aggiunto al progetto.

Obiettivi: Il Programma Erasmus+ contribuisce al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione; degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"), compresi i corrispondenti parametri di riferimento; dello sviluppo sostenibile dei paesi partner nel settore dell'istruzione superiore; degli obiettivi generali della strategia dell'UE per la gioventù (quadro di cooperazione europea in materia di gioventù); dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport; della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'UE.

Modalità di partecipazione: I richiedenti devono seguire quattro fasi: 1. Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, ciascuna organizzazione coinvolta nella domanda deve avere un ID organizzazione. Le organizzazioni che possiedono un PIC e in precedenza hanno richiesto un finanziamento nell'ambito dei programmi Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà tramite le agenzie nazionali non devono ripetere la registrazione poiché il PIC ottenuto dalla precedente registrazione è valido. 2. Verifica della conformità ai criteri del Programma per l'azione/l'ambito pertinente. 3. Verifica delle condizioni finanziarie. 4. Compilazione e invio del modulo di candidatura.

Chi può presentare il progetto: Può presentare domanda qualsiasi ente pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, oltre che gruppi di giovani non formalmente istituiti come organizzazioni giovanili.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1213

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di maggio 2020



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

